



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI

Ordinanza Sindacale N°: 5/2025

Sindaco: CIRO BUONAJUTO

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente in materia di pericolo per la pubblica e privata incolumità per l'immobile sito in Ercolano alla Scivola Ortora nn. 4/6



CIRO BUONAJUTO
COMUNE DI ERCOLANO
Sindaco
09.01.2025 15:50:52 UTC



CIRO BUONAJUTO
COMUNE DI ERCOLANO
Sindaco
09.01.2025 15:52:50 UTC

II SINDACO

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data 04/01/2025 dal personale della Polizia Municipale e dell'U.T.C. intervenuti, a seguito di segnalazione dei VV.FF., presso il fabbricato sito in Ercolano alla Scivola Ortora n. 4/6, così come riportati nella relazione prot. gen. 511/2025 del 04/01/2025 - a firma dell'ing. Antonio Acunzo - che cita testualmente:

“(omissis). L'esame visivo della scala e del ballatoio di accesso alle unità abitative ha evidenziato le seguenti criticità:

- *Distacchi di materiale (calcinacci): Presenza diffusa di distacchi di intonaco e/o altri materiali di rivestimento, con conseguente rischio di caduta.*
- *Esposizione di ferri d'armatura sul ballatoio: È stata rilevata l'esposizione di ferri d'armatura del solaio, segno di un avanzato stato di degrado e potenziale compromissione della sua integrità strutturale.*
- *Elementi lignei in avanzato stato di degrado strutturale del vano sgabuzzino a balzo (vetustà): Gli elementi lignei a supporto dello sgabuzzino presentano evidenti segni di deterioramento, quali marcescenza, fessurazioni, che ne compromettono la capacità portante.”*

Preso atto, dalla stessa relazione di sopralluogo, che si è provveduto:

- all'evacuazione delle famiglie residenti nelle due unità immobiliari accessibili tramite la scala ed il ballatoio oggetto di dissesto;
- all'interdizione dell'area sottostante ed alla sua recinzione per la messa in sicurezza;
- ad avvisare verbalmente gli intervenuti della necessità di effettuare interventi di messa in sicurezza della struttura, prima di consentire il rientro dei nuclei familiari evacuati.

Preso atto, altresì, che:

- gli immobili interessati dal rilevato dissesto - censito nel N.C.E.U. al foglio 10, particella 774, è intestato alle seguenti ditte:
 - (Abitazione al piano primo / sub. 5) - ******, nato a ****** (***) il ******;
 - (Abitazione al piano primo / sub. 6) - ******, nato a ****** (***) il ******;
- le medesime abitazioni sono rispettivamente occupate da:
 - ******, nato a ****** (***) il ******;
 - ******, nata a ****** (***) il ******.

Ritenuto, per tutto quanto innanzi rappresentato, di dover procedere senza indugio all'eliminazione del pericolo mediante azioni contingibili ed indifferibili a tutela della pubblica e privata incolumità, inibendo - nelle more - l'uso, a qualunque titolo, del fabbricato in questione;

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recita *“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione”*;

Rilevato che quanto sopra riportato determina le condizioni oggettivamente necessarie, in termini di contingibilità ed urgenza, per l'emissione di apposita ordinanza ai sensi dell'art. 54, comma 4, del sopra richiamato Decreto a tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

Richiamato l'art. 677 del codice penale il quale stabilisce che *“il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929”*.

ORDINA

Ai signori:

- o *****
***** nato a ***** (**)
***** il ***** C.F.
***** e residente in ***** (**)
***** alla via ***** n. *;
- o *****
***** nato a ***** (**)
***** il ***** C.F. ***** e
residente in ***** (**)
***** alla via ***** n. ** (p.**);
- o *****
***** nato a *****(**)
***** il ***** C.F. ***** e residente in
***** (**)
***** alla via ***** n. ** (p. **);
- o *****
***** nata a ***** (**)
***** il ***** C.F. ***** e residente in
***** (**)
***** alla ***** n. *;

in qualità di proprietari ed occupanti, **l'inibizione dell'utilizzo delle due abitazioni al piano primo alla Scivola Ortora 4** accessibili tramite la scala ed il ballatoio oggetto di dissesto, nonché **all'interdizione dell'area sottostante**, fino all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza;

Ai signori:

- o *****
***** nato a ***** (**)
***** il ***** C.F.
***** e residente in *****(**)
***** alla via ***** n. *;
- o *****
***** nato a ***** (**)
***** il ***** C.F. ***** e
residente in ***** (**)
***** alla via ***** n. ** (p.**);

in qualità di proprietari, la messa in sicurezza “ad horas” e, comunque, in linea con eventuali atti emessi da altra autorità giudiziaria, del fabbricato in oggetto al fine di garantire la pubblica e privata incolumità con l'obbligo di esibire, a lavori ultimati, idonea certificazione redatta da un tecnico legalmente autorizzato attestante la perfetta esecuzione delle opere e l'avvenuta eliminazione di ogni pericolo e - nelle more - l'inibizione dell'uso, a qualunque titolo, dello stesso.

PREAVVERTE

- che in caso di inottemperanza della presente ordinanza, fatta salva l'informativa alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, si procederà da parte del Comune di Ercolano all'effettuazione in danno dei proprietari del complesso immobiliare in parola, delle opere necessarie alla salvaguardia della incolumità dei cittadini;
- che ogni eventuale impugnazione alla presente ordinanza va proposta nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica della stessa al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dall'art. 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo, o nel termine di

centoventi (120) giorni sempre dalla data di notifica della stessa al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- che l'inosservanza di cui sopra è soggetta a sanzione amministrativa nei confronti dei proprietari ai sensi del comma 1 dell'art. 677 del codice penale, il quale testualmente recita "il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929";
- **che la presente ordinanza è emanata al solo scopo dell'eliminazione del pericolo e non prevede il ripristino di quanto oggettivamente in quanto lo stesso dovrà essere richiesto con idoneo titolo edilizio da presentarsi presso lo Sportello Unico Edilizio di questo Comune.**

DISPONE

la notifica della presente ordinanza a:

- o ***** , nato a ***** (**) il ***** , C.F. ***** e residente in ***** (**) alla via ***** n. *;
- o ***** , nato a ***** (**) il ***** , C.F. ***** e residente in ***** (**) alla Via ***** n. ** (p.**);
- o ***** , nato a ***** (**) il ***** , C.F. ***** e residente in ***** (**) alla via ***** n. ** (p. **);
- o ***** , nata a ***** (**) il ***** , C.F. ***** e residente in ***** (**) alla ***** n. *.

Copia del presente atto va inviata:

- **alla Prefettura di Napoli;**
- **al Comando VV.F. di Napoli;**
- **al Commissariato di P.S. Portici - Ercolano;**
- **alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano;**
- **alla Polizia Municipale di Ercolano.**

L'Ufficio Tecnico Comunale ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati, ciascuno per la propria competenza, della esatta esecuzione della presente ordinanza.

II SINDACO
Avv. Ciro Buonajuto

